



Superbonus

Il superbonus, stando al **Decreto Legge Aiuti Quater**, non sarà più al 110% ma scende al 90%. Unico modo per usufruire dell'agevolazione piena: quella di presentare la **Cila semplificata entro 30/09/2022**.

- Nel 2023 sarà al 90%;
- nel 2024 al 70%;
- nel 2025 al 65%.

A seguito dell'abbassamento delle aliquote di detrazione, le **villette potranno tornare a beneficiare del superbonus**, purché siano la prima casa del contribuente. È stato, inoltre, introdotto il requisito del reddito inferiore a 15.000 euro, che dovrà essere calcolato sul quoziente familiare e non sull'Isee.

Bonus edilizi scaduti al 31/12/2022 : bonus facciate e quello per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Bonus Ristrutturazione 2023: in cosa consiste

La spesa può essere portata in detrazione dai proprietari o nudi proprietari della casa, dai titolari di un diritto reale di godimento come, ad esempio, usufrutto, uso, abitazione o superficie, da locatari, conviventi o familiari conviventi, da imprenditori individuali e società semplici (non di beni strumentali o merce).

Qualsiasi lavoro si decida di effettuare, ricadrà in una delle seguenti categorie di interventi:



- **“Manutenzione ordinaria”** che riguarda gli interventi di edilizia più semplici rivolti alle opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli immobili, come ad esempio il rifacimento della pavimentazione degli interni, **la tinteggiatura** delle pareti o la sostituzione dei sanitari.
E' bene specificare, però, che questi interventi di manutenzione ordinaria sono soggetti a detrazione solo per interventi su parti condominiali e la detrazione spetterà ad ogni condomino in base alla quota millesimale. Rientrano, invece negli interventi di manutenzione ordinaria gli appartamenti, che sono di uso esclusivo, solo se effettuati contestualmente ad un intervento di “livello” superiore.
- **“Manutenzione straordinaria”** che riguarda la creazione, spostamento o demolizione di un muri, portanti e non portanti; la realizzazione di servizi igienici o il rifacimento degli impianti elettrico, idrico, gas, riscaldamento e climatizzazione, videosorveglianza, impianto fognario o citofonico; la sostituzione di caldaie; frazionamento o fusione unità.
- **“Restauro e Risanamento”** riferiti ad apertura, chiusura, spostamento o allargamento di finestre e porte e realizzazioni di nuovi vespai aerati.
- **“Ristrutturazione edilizia”** che riguarda la demolizione e ricostruzione a patto che non ricada su immobili di nuova costruzione e sulla realizzazione di nuove piscine interrate; conversione di soffitte in mansarde o di balconi in verande; rifacimento solaio e tetto o rimozione amianto dalla copertura.

Cessione del credito e Sconto in fattura

Data la particolarità dell'argomento e la complessità delle logiche che lo caratterizzano Vi consigliamo di consultare direttamente la Vs banca o l'impresa che eseguirà i lavori.